Travelnostop
il giornale del travelling italiano

edizione Nazionale

per la tua pubblicità in questo spazio: 091.519165

Natale e Capodanno in agriturismo, ma le zone del terremoto soffrono

notizia pubblicata **19 Dicembre 2016** alle ore **12:20** nella categoria **Associazioni**

Sono circa 800mila i vacanzieri che per Natale e Capodanno sceglieranno l'agriturismo con un aumento stimato del 6%. In difficoltà le aree colpite dal terremoto, da sempre meta delle vacanze in campagna. È quanto rivela una indagine della Coldiretti sulla base delle indicazioni degli agriturismi di Campagna Amica. Una prospettiva generalmente positiva sulla quale pesa la situazione delle aree di Lazio, Marche e Umbria che la Coldiretti invita, dove possibile, di continuare a visitare per favorire la ripresa che dipende oltre che dalla ricostruzione anche dal sostegno all'economia e all'occupazione che in queste aree significa soprattutto turismo e cibo.
"La situazione generale – sottolinea l'Associazione – spinge verso vacanze più brevi e più vicine a casa, ma anche verso vere scampagnate in giornata. Se la campagna beneficia della generale tendenza positiva evidenziata da Federalberghi, a far preferire l'agriturismo a Natale è certamente – per Coldiretti – la buona tavola, ma anche la garanzia di riposo e di tranquillità lontano dalle preoccupazioni e dallo smog".

Secondo l'analisi della Coldiretti ci sono 22.238 strutture agrituristiche attive in Italia con un aumento del 33% rispetto a dieci anni fa, un terzo delle quali è gestito da donne, sulla base dei dati Istat.
"L'agriturismo cresce perché è un alternativa che evoca i valori della sostenibilità e della distintività oggi fortemente apprezzati dal consumatore e dalla società", conclude Diego Scaramuzza, presidente di

Terranostra Coldiretti nel sottolineare che il vero valore aggiunto questo tipo di ospitalità è l’ambiente familiare, la genuinità dell’offerta e il legame con il territorio conservato nei menu spesso da intere generazioni.